

Poesis

Collana di poesia e narrativa

25

Sandro Marano

La forza della poesia
Sguardi sulla poesia del Novecento

Volume I

Edizioni La Matrice



ISBN 978-88-95614-71-7

Euro 15,00

© 2022 - Edizioni La Matrice

Via Trevisani, 196/A - 70122 Bari

Tel. 0805231546

lamatricebari@gmail.com, www.lamatrice.it

Stampato il mese di ottobre 2022

La Matrice

In copertina:

Ubaldo Oppi, Le amazzoni, 1924, particolare

Introduzione

Di quello che si troverà e di quello che non si troverà in questo libro

«La forza della poesia» originariamente è stata una rubrica di riflessioni e commenti su versi e poesie di vari poeti del Novecento, italiani e stranieri, che ho tenuto sul giornale in rete Barbadillo per poco più di un anno, da luglio 2020 ad agosto 2021, su richiesta del suo direttore Michele De Feudis. I due volumi, il primo dedicato ai poeti italiani e il secondo ai poeti del mondo, raccolgono questi testi, che ho recentemente ripreso e rielaborato per *Interlinea news*, portale di letteratura arte e musica curato da Cosimo Rodia, aggiungendone altri pubblicati su *La fiaccola* diretta da Paolo Scagliarini.

Ma qual è la forza della poesia? È senz'altro la parola. Una parola che è insieme sentimento e tecnica, perché sgorga dal cuore, ma viene attinta dall'intelletto. Quando le parole s'involano tutto ricade nel quotidiano, nell'abitudine, nella meccanicità. Non trovano più spazio né la nostalgia né la speranza, né la storia né il progetto.

La parola ha una sua specifica missione: rischiare l'esistenza. Come osserva infatti il filo-

sofo Josè Ortega y Gasset, «l'artista non si limita a dar versi come un mandorlo a marzo dà fiori: si innalza su se stesso, sulla sua spontaneità vitale. Attraverso i suoi ritmi, le sue armonie di colori e di linee, le sue percezioni ed i suoi sentimenti, scopriamo in lui un forte potere di riflessione, di meditazione. Sotto le più diverse forme, ogni grande stile racchiude uno splendore come quello del sole a mezzogiorno, è serenità che vince le tempeste».

La parola del poeta può consolare od incitare, benedire o indignarci, portare la pace o la guerra. Ci fa emozionare. Ma la forza della poesia ha a che fare non solo con l'estetica, ma anche con l'etica e la metafisica. Dietro ogni grande arte, dietro ogni bella poesia c'è sempre un nucleo filosofico. Tutte le arti infatti hanno per tema essenziale l'uomo nella sua interezza, sono ampi sguardi gettati sull'umano.

In queste pagine il lettore troverà una galleria di poeti del Novecento che hanno accompagnato la mia vita. Quelli che mi hanno maggiormente colpito e sui cui versi mi piace comunque meditare. Tra questi ci sono grandi poeti e poeti poco o punto noti. La scelta è affatto personale. Non deve dunque destare meraviglia che in questa galleria di ritratti, di brevi schizzi, di rapidi commenti manchino alcuni poeti di grande e indiscusso valore come Caproni e Gatto, Jimenez o Hikmet. Ho

seguito semplicemente il filo mutevole delle mie predilezioni e delle mie meditazioni.

Bisogna, d'altra parte, saper distinguere i poeti dai versificatori. Questi ultimi abbondano ai nostri giorni, trovano posto in molte antologie, scolastiche e non, e sono reputati insigni poeti. Sospetto però che alcuni di loro, sulle orme di Zanzotto, abbiano imparato a fare versi sulla «Settimana enigmistica».

Non si troveranno qui ovviamente biografie od esaustive notazioni bibliografiche né poderosi e, diciamolo pure, un pochino barbosi inquadramenti critici. Per questo ci sono manuali, enciclopedie e fior di libri di accorsati critici letterari. Bastano qui i pochi cenni biobibliografici e di critica letteraria strettamente necessari a meglio comprendere i versi di volta in volta citati.

Resta da dire che la poesia non è mai il contenuto, il *che cosa*, ma il *come*, la forma che si dà. È il *come* che la distingue da una prosa scientifica o strettamente filosofica. Non si chiede alla poesia di argomentare, ma di emozionare. Se mi è concessa una definizione personale, la poesia è condensazione lirica.

Pur tenendo ben presente ciò, non mi sono posto però il problema di commentare i versi esteticamente più belli, meglio riusciti, ma dei versi che reputo insieme belli e significativi, dei versi cioè

che mi hanno colpito non solo per la loro bellezza, ma anche perché sono filosoficamente interessanti e si prestano, dunque, a sollecitare la riflessione sul messaggio che contengono.

L'arte, diceva il poeta dei *Cantos*, è «linguaggio carico di significato». Cercare di comprendere questo significato nei versi di alcuni poeti del Novecento è il compito che assai modestamente mi sono proposto in queste pagine.

Sandro Marano

Indice

- 5 Introduzione
- 9 La passeggiata dei poeti
- 24 Il lirismo parodistico
 di Luciano Folgore
- 30 L'antiaccademismo di Aldo Palazzeschi
- 34 La poesia in fuga di Dino Campana
- 40 Il lirismo poliedrico
 di Leonardo Sinisgalli
- 45 Il disincanto di Vittorio Bodini
- 48 «L'oscura mutazione»
 di Salvatore Quasimodo
- 53 La solitudine ontologica
 di Cesare Pavese
- 59 Tonino Guerra
 e la forza delle piccole cose
- 63 La poetica antiborghese
 di Ardengo Soffici
- 70 La scomposizione poetica
 di Giuseppe Ungaretti

- 76 L'eleganza comunicativa
di Vincenzo Cardarelli
- 81 Il pessimismo di Camillo Sbarbaro
- 84 L'antimodernismo di Pasolini
- 90 Montale e il disorientamento dell'esserci
- 95 L'anima latina e mediterranea
in Mogol e Battisti
- 101 Il mal d'Africa e la Puglia segreta
di Franco Silvestri
- 107 Un quartetto di poeti per l'estate

POIESIS

Collana di poesia e narrativa

1. Michele Lamacchia, *Volti dell'anima*, narrativa, Ed. La Matrice, Bari 2009.
2. Michele Lamacchia, *Doddy ha visto passare un angelo...*, (fiabando per tutti), Ed. La Matrice, Bari 2009.
3. Michele Lamacchia, *Le stelle di Abdel Majid*, (fiabando per tutti), Ed. La Matrice, Bari 2010.
4. Michele Lamacchia, *Albate*, (e spolvero d'archivio), Ed. La Matrice, Bari 2011.
5. Benito Luigi De Cesare, *Raccontie «passi» di prosa poetica*, Ed. La Matrice, Bari 2011.
6. Michele Lamacchia, *Il Principe di via Melo*, (La bisbetica Donata), favola per lettura scenica in due parti, Ed. La Matrice, Bari 2011.
7. Mayra Millico, *Ma non so... Spiegare!*, Ed. La Matrice, Bari 2011.
8. Michele Lamacchia, *accidenti in love!*, (racconto-promemoria per l'amore), Ed. La Matrice, Bari 2012.
9. Benito Luigi De Cesare, *Diario di guerra 1944-1945*, Ed. La Matrice, Bari 2013.
10. Michele Lamacchia, *Lettere mai lette*, (da recapitare al più presto), Ed. La Matrice, Bari 2014.
11. Michele Lamacchia, *A... come aforisma*, Ed. La Matrice, Bari 2014.
12. Michele Lamacchia, *Blog note*, (a margine 2015-2012), vol. 1, Ed. La Matrice, Bari 2015.
13. Michele Lamacchia, *Blog note*, (a margine 2012-2010), vol. 2, Ed. La Matrice, Bari 2015.

14. Michele Lamacchia, *Un amusement: Petrolini vs De Angelis, (un po' per celia?)*, Ed. La Matrice, Bari 2016.
15. Rosa Leuci, *Diversinversi, d'autunno come le foglie*, Ed. La Matrice, Bari 2016.
16. Sanvi, *Riflessi di viaggio*, Ed. La Matrice, Bari 2017.
17. Sanvi, *I versi dell'abecedario*, Ed. La Matrice, Bari 2018.
18. Michele Lamacchia, *Poesie metasemantiche*, tributo a Fosco Maraini, Ed. La Matrice, Bari 2018.
19. Mariella Ceglie, *A cena col cinghiale*, con due note semiserie di Sandro Marano, Ed. La Matrice, Bari 2018.
20. Daniele Giancane, *La Terra di «Dove», 50 anni di poesia*, Ed. La Matrice, Bari 2019.
21. Mariella Ceglie, *Il caffè e altre storie*, Ed. La Matrice, Bari 2019.
22. Sandro Marano, *Alla volta di Bisanzio. Note per un giovane europeo*, Ed. La Matrice, Bari 2020.
23. Benito Luigi De Cesare, *Poesie e racconti. Ieri ed oggi*, Ed. La Matrice, Bari 2020.
24. Stefania Lupelli, *Cassandra, la mia patria fu il vento*, Ed. La Matrice, Bari 2022.